

SERVIZIO LITURGICO

GRUPPO MINISTRANTI

COMPITI

Nella Messa secondo il *Rito Romano*, i Ministranti svolgono le seguenti funzioni, alcune delle quali sono essenziali per ogni celebrazione, altre, come l'uso dell'incenso, caratterizzano le celebrazioni più solenni, secondo criteri di opportunità pastorale.

- **Processione d'ingresso:** precede il turiferario col turibolo affiancato alla sinistra dal navicelliere con la navicella, segue il crocifero che porta la croce astile, affiancato da due ceroferari che portano i candelieri. Seguono gli altri Ministranti, il Diacono e il Celebrante.
- **Proclamazione del Vangelo:** se si usa l'incenso, i Ministranti portano turibolo, navicella e candelieri presso l'ambone.
- **Offertorio:** i Ministranti aiutano il Celebrante nel ricevere l'offerta dei doni e li collocano sull'altare.
- **Preparazione dell'altare e del calice:** i Ministranti portano all'altare il calice assieme alla patena su cui è collocata l'ostia, la palla, il corporale, all'occorrenza la pisside o le pissidi con le particole da consacrare insieme all'ostia, che diventeranno il Corpo di Cristo. Porgono le ampolline dell'acqua e del vino al Diacono (o al Celebrante) che provvederà a versare il vino e l'acqua nel calice che diventeranno il Sangue di Cristo. Se si usa l'incenso il Celebrante incensa i doni, l'altare e la croce, successivamente, il turiferario incensa il Sacerdote e l'assemblea. Il turiferario deve compiere due tocchi di turibolo per parte e inchinarsi prima e dopo di incensare il sacerdote e l'assemblea.
- **Lavabo:** un Ministrante accolito porta la brocca con la bacinella (o la vaschetta); l'altro porta il manutergio.
- **Consacrazione ("Anamnesi"):** se si usa l'incenso, sotto l'altare il turiferario porta il turibolo, il navicelliere la navicella, un accolito o lo stesso turiferario incensa le specie eucaristiche all'elevazione, alcuni ceroferari (da due a sei) tengono i ceri, mentre un Ministrante suona la campanella per richiamare l'attenzione dei fedeli a quello che sta accadendo.
- **Purificazione:** un Ministrante versa l'acqua dell'ampollina nel calice che il Diacono o il Sacerdote gli presenta. È di massima importanza che il Ministrante non venga a contatto con i vasi sacri prima della purificazione.
- **Processione finale:** il crocifero porta la croce astile, affiancato da due ceroferari con i candelieri.
- **Altri compiti** possono essere l'accoglienza dei fedeli, la raccolta delle offerte e il suono della campanella oltre che all'ostensione delle specie eucaristiche all'anamnesi, all'inizio del *Gloria* alla Messa in *Coena Domini* del Giovedì Santo e alla Veglia pasquale. Possono inoltre leggere le letture. Infine in determinate occasioni (come l'aspersione domenicale dei fedeli e alla veglia pasquale, l'aspersione della bara nei funerali, la benedizione delle palme e degli ulivi nella domenica delle palme) il secchiellifero regge il secchiello dell'acqua benedetta con l'aspersorio e al momento opportuno, dopo averlo intinto nell'acqua benedetta, lo passa al Sacerdote per la benedizione.

PASTORALE DEI MINISTRANTI

I Ministranti formano il Gruppo parrocchiale denominato "Gruppo Ministranti" con un responsabile per la formazione e per l'organizzazione.

Si entra a far parte del "Gruppo Ministranti" dopo un periodo di prova e di formazione, ricevendo il mandato durante una celebrazione e impegnandosi a svolgere al meglio il servizio.